



COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO AI QUARTIERI

QUARTIERE n. 5 - "OLTRESAVIO"

VERBALE N. 3 - ANNO 2021

Il giorno **02.03.2021**, alle ore **21,00**, con modalità da remoto, si è riunito, a seguito di avviso scritto, inviato in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede e verbalizza ROSSI GIANFRANCO – presidente di Quartiere

Dall'appello nominale risultano presenti i Sig.:

<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>
P	BALZANI MILENA	P	GIOVANNINI ALEX
P	BEDEI CHIARA	P	PARISE DENIS
P	CECCARELLI LORENZO	P	ROSSI GIANFRANCO
P	D'URSO PAOLA	P	SANTI VLADIMIRO
P	EVANGELISTI FRANCESCA	P	SCARPELLINI VALTER
P	EVANGELISTI MATTEO	P	ZANOTTI SILVIA
P	GINI SIMONETTA	//	//

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 13 consiglieri dei 13 assegnati al Consiglio, il presidente dichiara aperta la seduta.

Il CdQ, in merito alla **presenza di cittadini al Consiglio di Quartiere**, in attesa di una definizione della procedura da parte del Collegio dei Presidenti, **delibera a voti unanimi di invitare ai Consigli di Quartiere Oltresavio i cittadini che ne facciano richiesta, a partire dal CdQ di martedì 9 marzo.**

ORDINE DEL GIORNO - (PGN 30132/454 DEL 01.03.2021).

- Volontari per accompagnamento al Polo vaccinale presso complesso fieristico di PIEVESESTINA: discussione e approfondimenti, a seguito mail del 26.02.2021.

Il CdQ Oltresavio, a seguito delle Comunicazioni del 26.02.2021 e successive del 28.02.2021, aventi per oggetto **"Volontari per accompagnamento al Polo vaccinale di Pievesestina"**, **a voti unanimi**, dopo articolata ed approfondita discussione, ha deliberato di inviare la seguente lettera urgente al Sindaco, Vicesindaco e Assessore C. Labruzzo.

Testo:

Spett.le Sindaco, Vicesindaco, Assessora C. Labruzzo

Oggetto: *richiesta di risposta urgente a seguito attività "Volontari per accompagnamento al polo vaccinale di Pievesestina".*

Il CdQ Oltresavio si è sempre impegnato nel corso degli anni per promuovere, sviluppare e sostenere il volontariato, strutturato e non, e per contribuire a creare quella rete di sostegno e vicinanza al territorio che continua a dare risultati qualificanti in tanti settori.

A fronte della richiesta di un coinvolgimento ed un impegno per il servizio di accoglienza e accompagnamento delle persone che arrivano alla Fiera di Cesena per vaccinarsi, arrivato il giorno prima dell'incontro previsto della presentazione del progetto,

considerato che:

- non era possibile in molti casi programmare una presenza, o mettersi in contatto con cittadini e Associazioni, per impegni già presi e molto stringenti causa proprio la situazione sanitaria in essere;

- non erano state fornite informazioni su quale tipo di intervento era richiesto, in una attività "delicata" come l'accompagnamento al polo vaccinale, a seguito anche delle altre comunicazioni pervenute domenica 28.02.2021,

ritiene che:

- quella in oggetto non dovrebbe essere un'attività da svolgersi con volontari "non strutturati in associazioni formate per questo tipo di intervento", e chiamati ad impegnarsi in un compito così importante dal punto di vista "sanitario e sociale", in una situazione di pandemia che ancora preoccupa in maniera forte i cittadini.

Chiede, con urgenza, *di essere messo a conoscenza del perché le procedure programmate e previste da tempo per questi interventi considerati essenziali in tempo di pandemia, non abbiano trovato un riscontro positivo.*

A disposizione per eventuali chiarimenti.

Viene allegata al verbale l'istanza presentata e motivata in Consiglio da Simonetta Gini e Matteo Evangelisti sull'argomento all'odg.

Istanza "Piano vaccinale".

Sappiamo bene tutti quanto la pandemia Covid.19 ci abbia costretto a rivedere le nostre priorità. È da poco passato un anno da quando questo il virus si è abbattuto sulla popolazione del nostro Paese inducendo tutti a vivere con lo spettro di una minaccia invisibile. In questo anno abbiamo vissuto secondo regole che parevano compatibili solo con la sceneggiatura di qualche film di fantascienza. Nonostante le difficoltà abbiamo tuttavia imparato che con l'organizzazione e la prevenzione si possono comunque ottenere risultati importanti che ci portano, giorno dopo giorno, sempre più vicini al traguardo della risoluzione di questa piaga. Sappiamo anche che questa guerra globale si combatte in primis a livello locale.

Oggi finalmente la possibilità di poter contare sull'implementazione e la pianificazione di un piano di vaccinazione contro il virus ha ridato una speranza a chi da troppo tempo chiede di poter tornare alla vita che abbiamo tutti abbandonato ad inizio 2020. Proprio per questo i membri del Consiglio del Quartiere Oltresavio si chiedono come sia possibile che nel pianificare la campagna vaccinale locale si sia potuti scivolare in uno scenario a dir poco discutibile per quanto riguarda, appunto, l'organizzazione e la messa in atto delle procedure necessarie a tale gravoso compito.

Di recente ci siamo trovati davanti alla rocambolesca richiesta dell'Assessore Labruzzo di organizzare i volontari disseminati sul territorio e fare richiesta del loro intervento in un contesto di totale disorganizzazione e pericolosa mancanza di tutele per chi dovrebbe prestare il proprio servizio per la comunità.

Nel giro di pochi giorni si è toccato con mano la capacità organizzativa dell'assessorato competente: riunioni improvvisate all'ultimo momento, con preavviso di meno di 24 ore, per comunicare alla cittadinanza le modalità di adunata delle squadre di volontari; a questo si aggiunge poi la proposta di coinvolgere cittadini (non vaccinati e non formati) appartenenti al mondo dell'associazionismo da impiegare come accompagnatori degli anziani che dovranno recarsi alla somministrazione del vaccino, come se questi non corressero il rischio di contrarre il virus proprio come i comuni operatori sanitari (tra i primi ad aver avuto la garanzia di copertura vaccinale, considerando che sono stati vaccinati persino gli operatori dei magazzini dell'ASL, persino quelli dislocati fuori dalla sedi sanitarie).

Aggiungiamo poi una formazione continua dei consiglieri di quartiere e cittadini su tematiche importanti e riguardanti vari aspetti della nostra città, ma che mai hanno toccato le tematiche sanitarie. Sarebbe stato invece utilissimo formare, anche on line, chiunque di noi si fosse dimostrato sensibile alla tematica sanitaria.

Il risultato invece, e di cui chiediamo chiarimenti, è una mala gestione di risorse e tempistiche, di una visione dubbia e che, in sostanza, potrebbe risultare pericolosa, mettendo a repentaglio la salute dei cittadini, ricordiamo, volontari. *Simonetta Gini e Matteo Evangelisti.*

La seduta è tolta alle ore 22,40 .

Letto, approvato e sottoscritto.